



Ministero della Pubblica Istruzione

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
FAI – FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO**

- VISTO il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, e successive modifiche, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTA la C.M. n. 149 del 17 aprile 1996 con cui si forniscono indicazioni in ordine alle tematiche dell'educazione ambientale;
- VISTA la C.M. n.346 del 13 dicembre 1993 riguardante le iniziative in materia di ambiente finalizzate all'integrazione degli apprendimenti con la conoscenza dei diversi ambienti naturali e della loro diversità genetica e biologica nell'Italia e a viaggi di istruzione nei parchi nazionali e nelle aree protette;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 e in particolare l'art.21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del'art. 21 della citata legge n.59/97 ;
- VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con Legge 17 luglio 2006, n. 233 che, modificando il comma 1 art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato tra Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie e il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, in data 9 ottobre 2003;

Premesso che il Ministero della Pubblica Istruzione

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- rileva che nell'esercizio dell'autonomia le istituzioni scolastiche interagiscono da protagoniste con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
- ritiene che l'educazione al Patrimonio culturale abbia un alto valore pedagogico e contribuisca alla formazione integrale della persona e all'educazione alla convivenza civile del cittadino;

- realizza da tempo, nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi in coerenza con le politiche dell'Unione Europea, iniziative ed interventi concernenti l'educazione al rispetto del Patrimonio culturale, artistico e naturalistico del Paese;
- incoraggia e sostiene tutte le iniziative e i progetti formativi che si propongono l'educazione al Patrimonio culturale;
- favorisce le collaborazioni tra scuole, genitori e studenti al fine di offrire loro l'opportunità di avvicinare ed apprezzare il Patrimonio culturale, artistico e naturalistico del Paese;

Premesso che il FAI

è una Fondazione senza scopo di lucro costituitasi il 28/4/1975 e riconosciuta con D.P.R. 941 del 3/12/1975, che svolge le seguenti attività in campo educativo:

- educazione della collettività alla tutela del Patrimonio attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative nazionali speciali, corsi e seminari;
- apertura al pubblico dei Beni in proprietà, con l'organizzazione di eventi culturali e iniziative speciali dedicate agli insegnanti e agli studenti;
- promozione di iniziative culturali, formative e di apprendimento permanente rivolte a insegnanti, studenti e genitori;
- informazione per il mondo della scuola, attraverso notiziari periodici, newsletter informatiche, il sito dedicato alle scuole www.fasicuola.it, incontri, pubblici dibattiti e pubblicazione di monografie;
- realizzazione di progetti speciali rivolti alle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'arte, dell'ambiente, della cultura e della storia.

Tra le parti si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

Il Ministero della Pubblica Istruzione e il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano, nel rispetto dei propri ruoli e competenze, si impegnano ad avviare uno stretto rapporto di collaborazione finalizzato alla formazione delle giovani coscienze sui temi della conoscenza, rispetto, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio d'Arte e Natura italiano, così da stimolare l'assunzione di responsabilità e la condivisione dell'impegno ambientale.

ARTICOLO 2

Il Ministero della Pubblica Istruzione si impegna a:

- dare comunicazione in merito ai contenuti del presente protocollo agli Uffici Scolastici Regionali, alle istituzioni scolastiche, alle Consulte degli studenti, alle associazioni studentesche;
- favorire la diffusione nel mondo della scuola dei progetti del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, con particolare attenzione alla promozione delle visite scolastiche nei Beni del FAI evidenziando il valore culturale dei luoghi, la qualità dell'accoglienza e la particolare metodologia di visita;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori a iniziative, eventi e mostre organizzati dal FAI;
- promuovere insieme al FAI progetti culturali e formativi che contribuiscano alla conoscenza e al rispetto del patrimonio culturale e ambientale;
- ospitare l'informazione dei principali progetti educativi del FAI sul proprio sito istituzionale e su quello degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, dai quali attivare un link con il sito del FAI dedicato alle scuole;

- concedere il proprio patrocinio ai progetti educativi del FAI, previa analisi e verifica dell'idoneità degli stessi;
- agevolare i contatti tra il FAI e i rappresentanti scolastici delle discipline connesse all'opera della fondazione (insegnanti di storia dell'arte, di educazione artistica e ambientale).

ARTICOLO 3

Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano si impegna a promuovere attività ed iniziative nel campo dell'educazione al Patrimonio, e in particolare a:

- favorire la conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio artistico-ambientale, attraverso itinerari didattici modulati sulle diverse fasce di età degli studenti;
- favorire nei giovani la presa di coscienza e il senso di responsabilità di fronte ai problemi di conservazione e tutela dei Beni culturali, storici, artistici e ambientali, alla soluzione dei quali saranno chiamati come futuri cittadini;
- avviare percorsi di formazione, aggiornamento, stage per docenti e studenti;
- bandire concorsi finalizzati alla diffusione della cultura della conservazione e della tutela dei Beni culturali, storici, artistici e naturali;
- organizzare esperienze di apprendimento non formale attraverso la "pedagogia della scoperta";
- offrire agli studenti delle esperienze di "lavoro sul campo" cosicché possano utilizzare in situazioni reali le conoscenze e capacità acquisite in classe;
- mettere a disposizione le propria esperienza maturata in più di trent'anni per fornire al mondo della scuola un esempio concreto di attività a favore di arte, cultura e ambiente;
- offrire spazi reali e virtuali per la valorizzazione del lavoro delle classi in tema ambientale (sezioni apposite sul sito del FAI dedicato alle scuole; le proprietà del FAI come luogo di incontro e scambio; le Delegazioni FAI come vicini interlocutori);
- proporre al Ministero della Pubblica Istruzione progetti da realizzare insieme sui temi specifici della Fondazione
- operare condizioni vantaggiose per gli studenti in visita scolastica ai Beni del FAI.

ARTICOLO 4

Per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti e al fine di verificare i risultati conseguiti dalla presente intesa, è istituito un apposito Comitato Paritetico composto da membri designati dal MPI e dal FAI. Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero. La partecipazione al Comitato Paritetico è a titolo gratuito.

ARTICOLO 5

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa.

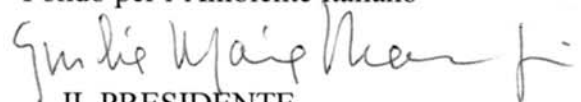
Roma, 6/2/07

MINISTERO DELLA PUBBLICA
ISTRUZIONE

IL MINISTRO
Giuseppe Fioroni



FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano



IL PRESIDENTE
Giulia Maria Mozzoni Crespi